il LIBRO della VITA

LA STORIA DI GESÙ NARRATA DAI VANGELI

ADIMedia

INDICE

Presentazione dell'Editore 3

PARTE I – Gesù viene nel mondo
La Parola viene fra noi 7
Un figlio promesso a Zaccaria 8
L'angelo Gabriele va da Maria 9
Maria visita Elisabetta 10
Nasce Giovanni il battista 11
Dio parla a Giuseppe 13
Gesù nasce a Betlemme 14
La buona notizia ai pastori 14
Simeone e Anna incontrano Gesù 16
I magi cercano il Re 17
La fuga in Egitto 19
Il ritorno a Nazaret 20
Gesù a dodici anni 20

PARTE II – Gesù comincia la Sua missione
Giovanni prepara la via 23
Gesù viene battezzato 24
Gesù è tentato nel deserto 25
I primi discepoli 26
Il primo miracolo a Cana 27
Gesù parla con Nicodemo 28
Gesù e la donna samaritana 29
Gesù torna in Galilea 31

PARTE III – Gesù insegna e guarisce

Pescatori di uomini 33
Una giornata a Capernaum 34
Gesù tocca un lebbroso 35
Il paralitico calato dal tetto 36
Gesù chiama Matteo 37
Alla vasca di Betesda 38
Gesù è Signore del sabato 40
Gesù sceglie i dodici 41
Le persone veramente beate 42
Gesù guarda al cuore 43
Pregare il Padre 44
Non preoccupatevi del domani 45
La fede di un centurione 47
Il figlio della vedova di Nain 48
Giovanni si informa su Gesù 49
Venite a me 50
Una donna riceve il perdono 51
Un regno non può essere diviso 52
Il seminatore 53
Un regno che cresce 54
Gesù calma la tempesta 55
Un uomo finalmente libero 56
La figlia di Iairo e una donna malata 57
Gesù sfama una grande folla 59
Gesù cammina sulle acque 60

PARTE IV – Chi è veramente Gesù?

Parole di vita eterna 62
Ciò che rende davvero impuri 63
Una fede che non si arrende 64
Pane per quattromila persone 65

Un cieco vede chiaramente 66
Pietro riconosce il Cristo 67
Gesù parla della croce 68
La trasfigurazione 69
Un padre chiede aiuto per suo figlio 70
Chi è grande nel regno di Dio 71
Perdonare di cuore 72
Gesù manda altri settanta discepoli 73
Il buon Samaritano 74
Marta, Maria e la preghiera 75
Il ricco che pensava soltanto a sé 77
Perduti e ritrovati 78
Un uomo cieco dalla nascita 79
Il buon Pastore 80
Dieci lebbrosi vengono guariti 81
Due uomini pregano nel tempio 82
Lazzaro, vieni fuori! 83

PARTE V – Sulla strada verso Gerusalemme
Gesù accoglie i bambini 86
Il giovane ricco 87
I lavoratori nella vigna 88
La vera grandezza 89
Bartimeo riacquista la vista 90
Zaccheo scende dall'albero 91

PARTE VI – Gli ultimi giorni a Gerusalemme
Il Re entra a Gerusalemme 93
Gesù purifica il tempio 94
I vignaioli che rifiutano il figlio 95
Il comandamento più grande 96
La piccola offerta di una vedova 97

Vegliate e siate pronti 98
Le dieci ragazze e i talenti 99
Il Re giudicherà le genti 100
Una donna unge Gesù 101
Gesù lava i piedi ai discepoli 102
La Cena del Signore 103
Il nuovo comandamento e la promessa dello Spirito Santo 104
Nel Getsemani 106
Gesù viene arrestato 107
Pietro rinnega Gesù 108
Gesù davanti ai suoi giudici 109
Gesù viene crocifisso 110
La morte di Gesù 111
Gesù viene deposto nel sepolcro 112

PARTE VII – Gesù è vivente
Il sepolcro vuoto 114
Maria Maddalena incontra Gesù 115
Sulla strada per Emmaus 116
Gesù appare ai discepoli 117
Una colazione sulla riva 118
Andate in tutto il mondo 119
La promessa si compie 120

PRESENTAZIONE DELL'EDITORE

Il libro della vita nasce dal desiderio di accompagnare bambini e ragazzi alla scoperta di Gesù attraverso il racconto che di Lui ci hanno lasciato i Vangeli.

Non si tratta di una nuova traduzione della Bibbia, ma di una narrazione costruita a partire dai testi di Matteo, Marco, Luca e Giovanni. I diversi episodi sono stati raccolti, armonizzati e disposti secondo una sequenza cronologica e narrativa, integrando, dove necessario, i particolari conservati da ciascun evangelista. Nella parte finale sono stati utilizzati anche alcuni passi degli Atti degli Apostoli per narrare l'ascensione di Gesù e gli eventi di Pentecoste.

Nel preparare il testo, abbiamo cercato di rimanere fedeli al contenuto delle Scritture e, al contempo, di raccontare la storia con un linguaggio chiaro e scorrevole. Alcuni episodi paralleli sono stati uniti e alcuni discorsi più lunghi sono stati condensati senza alterarne il significato. I riferimenti biblici riportati sotto ogni titolo permettono di individuare i brani originali e di leggerli direttamente nella Bibbia.

Questa edizione è pensata in particolare per i lettori dagli otto ai dodici anni. Le frasi

sono più brevi, gli episodi hanno un ritmo narrativo più immediato e le parole bibliche più importanti sono state conservate e, quando necessario, sono state spiegate nel loro contesto. Abbiamo però evitato un linguaggio infantile o eccessivamente semplificato: i bambini, infatti, possono comprendere molto più di quanto talvolta immaginiamo, soprattutto se una storia è raccontata con chiarezza.

Il nostro desiderio è che queste pagine aiutino i giovani lettori a conoscere non soltanto gli avvenimenti della vita di Gesù, ma anche a scoprire chi Egli è, che cosa ha detto e perché la Sua venuta ha cambiato per sempre la storia dell'umanità.

L'Editore

Gesù disse:
“Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”.
Giovanni 14:6

PARTE 1
GESÙ VIENE NEL MONDO

La Parola viene fra noi

Giovanni 1:1-18

Prima che ogni cosa avesse inizio, la Parola esisteva già. La Parola era con Dio e la Parola era Dio. Tutto ciò che esiste è stato fatto per mezzo di lei.

Nella Parola c'era la vita, e quella vita era la luce degli uomini. La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non possono spegnerla.

Dio mandò un uomo di nome Giovanni perché preparasse il popolo. Giovanni non era la luce: era venuto per indicare colui che stava per arrivare.

La vera luce venne nel mondo. Eppure molti non la riconobbero e non l'accolsero. Ma a tutti quelli che credettero in lui, Gesù diede il diritto di diventare figli di Dio.

La Parola diventò carne, cioè un vero essere umano, e venne ad abitare fra noi. In Gesù Cristo gli uomini poterono vedere la gloria, la grazia e la verità di Dio.

Nessuno ha mai visto Dio. Gesù, il Figlio unico venuto dal Padre, ce lo ha fatto conoscere.

Un figlio promesso a Zaccaria

Luca 1:5-25

Al tempo del re Erode viveva in Giudea un sacerdote di nome Zaccaria. Sua moglie si chiamava Elisabetta. Entrambi amavano Dio e cercavano di vivere secondo i suoi comandamenti.

C'era però una grande tristezza nella loro vita: non avevano figli ed erano ormai anziani.

Un giorno Zaccaria si trovava nel tempio di Gerusalemme per svolgere il suo servizio di sacerdote. Mentre offriva l'incenso, gli apparve un angelo del Signore.

Zaccaria si spaventò, ma l'angelo gli disse: "Non temere, Zaccaria. Dio ha ascoltato la tua preghiera. Tua moglie Elisabetta avrà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni. La sua nascita porterà gioia a molte persone. Sarà grande davanti al Signore e sarà pieno di Spirito Santo fin da prima della sua nascita. Aiuterà molti a tornare al Signore e preparerà il popolo ad accoglierlo".

Zaccaria faticava a crederci. "Come posso esserne certo?", domandò. "Io sono anziano e anche mia moglie è molto avanti negli anni".

L'angelo rispose: "Io sono Gabriele e sto alla presenza di Dio. Sono stato mandato per portarti questa buona notizia, ma tu non hai

creduto alle mie parole. Perciò non potrai parlare fino al giorno in cui tutto questo si compirà".

Quando Zaccaria uscì dal tempio, la gente si accorse subito che era accaduto qualcosa. Cercava di spiegarsi a gesti, ma non riusciva a parlare.

Terminato il suo servizio, tornò a casa. Poco tempo dopo Elisabetta rimase incinta.

Elisabetta era piena di gioia e diceva: "Ecco che cosa ha fatto il Signore per me!".

L'angelo Gabriele va da Maria

Luca 1:26-38

Sei mesi dopo, Dio mandò l'angelo Gabriele a Nazaret, una piccola città della Galilea.

L'angelo entrò nella casa di una giovane vergine di nome Maria, promessa in matrimonio a Giuseppe, un discendente del re Davide.

Gabriele le disse: "Ti saluto, tu che hai ricevuto grazia! Il Signore è con te".

Maria rimase turbata. Non capiva che cosa significassero quelle parole.

L'angelo continuò: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Avrai un figlio e lo chiamerai Gesù. Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo. Il Signore

Dio gli darà il trono di Davide e il suo regno non avrà mai fine".

Maria domandò: "Come potrà accadere?".

Gabriele rispose: "Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò il bambino che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio".

Poi l'angelo parlò a Maria di Elisabetta: "Anche la tua parente Elisabetta, nonostante la sua età, aspetta un figlio. È già al sesto mese. Nulla è impossibile a Dio".

Maria allora rispose: "Eccomi, sono la serva del Signore. Mi avvenga secondo la tua parola".

E l'angelo si allontanò da lei.

Maria visita Elisabetta

Luca 1:39-56

Poco dopo Maria partì per andare a trovare Elisabetta, che abitava nella regione montuosa della Giudea.

Quando entrò in casa e la salutò, il bambino che Elisabetta portava nel grembo si mosse. Elisabetta fu ripiena di Spirito Santo e disse a Maria: "Tu sei benedetta fra le donne, e benedetto è il bambino che porterai nel grembo! Come mai la madre del

mio Signore viene da me? Beata te che hai creduto, perché ciò che il Signore ti ha detto si compirà".

Maria era piena di gioia e cominciò a lodare Dio dicendo:

> *La mia anima esalta il Signore*
> *e il mio spirito gioisce in Dio, mio Salvatore.*
> *Il Potente ha fatto per me grandi cose.*
> *Santo è il suo nome.*
> *Egli ha innalzato gli umili*
> *e ha ricolmato di beni gli affamati.*
> *Ha soccorso Israele, suo servo,*
> *ricordandosi della sua misericordia*
> *e della promessa fatta ad Abraamo.*

Maria rimase con Elisabetta circa tre mesi, poi tornò a casa.

Nasce Giovanni il battista

Luca 1:57-80

Quando giunse il momento, Elisabetta diede alla luce un figlio. I parenti e i vicini si rallegrarono con lei per la grande bontà che Dio le aveva mostrato.

Otto giorni dopo, quando arrivò il momento di dare un nome al bambino, tutti

pensavano che si sarebbe chiamato Zaccaria, come suo padre.

Ma Elisabetta disse: “No. Si chiamerà Giovanni”.

I presenti si meravigliarono. “Nessuno nella tua famiglia si chiama così!”, le dissero.

Allora domandarono a Zaccaria quale nome volesse dare al bambino. Poiché non poteva ancora parlare, egli chiese una tavoletta e scrisse: “Il suo nome è Giovanni”.

In quello stesso momento Zaccaria tornò a parlare e cominciò a lodare Dio.

Tutti quelli che seppero ciò che era accaduto si domandavano: “Che cosa diventerà questo bambino?”.

Zaccaria fu pieno di Spirito Santo e parlò da parte di Dio. Lodò il Signore perché stava preparando la salvezza promessa da tanto tempo. Poi guardò suo figlio e disse:

> *E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo,*
> *perché camminerai davanti al Signore per preparare le sue vie*
> *e far conoscere al suo popolo la salvezza mediante il perdono dei peccati.*

Giovanni crebbe e si fortificò nello spirito. Un giorno sarebbe stato proprio lui a preparare il popolo per l’arrivo di Gesù.

Dio parla a Giuseppe

Matteo 1:18-25

Quando Giuseppe seppe che Maria aspettava un bambino, rimase profondamente turbato. Sapeva di non essere il padre e non comprendeva ciò che era accaduto.

Giuseppe era un uomo giusto. Non voleva mettere Maria in difficoltà davanti a tutti e decise di lasciarla in segreto.

Mentre rifletteva su ciò che avrebbe dovuto fare, un angelo del Signore gli apparve in sogno.

"Giuseppe, figlio di Davide", gli disse, "non temere di prendere Maria con te. Il bambino che porta nel grembo viene dallo Spirito Santo. Maria darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù, perché egli salverà il popolo dai suoi peccati".

Molto tempo prima Dio aveva fatto annunciare dal profeta:

> *Ecco, la vergine avrà un figlio*
> *e lo chiameranno Emmanuele,*
> *un nome che significa "Dio con noi".*

Quando Giuseppe si svegliò, fece ciò che il Signore gli aveva comandato e prese Maria con sé.

Gesù nasce a Betlemme

Luca 2:1-7

In quei giorni l'imperatore Cesare Augusto ordinò un censimento, cioè tutti dovevano farsi registrare nella città da cui proveniva la propria famiglia.

Giuseppe apparteneva alla famiglia del re Davide. Per questo dovette lasciare Nazaret, in Galilea, e andare a Betlemme, in Giudea, la città di Davide.

Maria andò con lui, anche se ormai aspettava un bambino.

Mentre erano a Betlemme giunse per lei il momento del parto.

Maria diede alla luce il suo primo figlio. Lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'alloggio.

Il Figlio di Dio era venuto nel mondo.

Non era nato in un palazzo e non era stato accolto come un re. Era un bambino deposto in una mangiatoia.

La buona notizia ai pastori

Luca 2:8-20

Quella stessa notte alcuni pastori si trovavano nei campi vicino a Betlemme.

Vegliavano sul loro gregge. All'improvviso apparve un angelo del Signore e una grande luce risplendette intorno a loro.

I pastori ebbero molta paura.

Ma l'angelo disse loro: "Non temete! Vi porto una buona notizia che darà una grande gioia a tutto il popolo. Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore: Cristo, il Signore. Lo riconoscerete da questo segno: troverete un bambino avvolto in fasce e adagiato in una mangiatoia".

Subito apparvero molti altri angeli, che lodavano Dio dicendo:

> *Gloria a Dio nei luoghi altissimi*
> *e pace sulla terra agli uomini che egli gradisce!*

Quando gli angeli tornarono in cielo, i pastori si dissero: "Andiamo a Betlemme! Vediamo ciò che il Signore ci ha fatto sapere".

Partirono in fretta.

Trovarono Maria, Giuseppe e il bambino adagiato nella mangiatoia, proprio come aveva detto l'angelo.

Dopo averlo visto, raccontarono ciò che avevano udito riguardo a quel bambino. Tutti quelli che li ascoltavano rimanevano meravigliati.

Maria, invece, custodiva tutte queste cose nel suo cuore e continuava a rifletterci.

I pastori tornarono ai loro greggi lodando Dio per tutto ciò che avevano visto e udito.

Simeone e Anna incontrano Gesù

Luca 2:21-38

Otto giorni dopo, al bambino fu dato il nome Gesù, proprio come aveva detto l'angelo prima della sua nascita.

Qualche tempo dopo Maria e Giuseppe portarono Gesù al tempio di Gerusalemme per presentarlo al Signore, come diceva la legge.

A Gerusalemme viveva un uomo di nome Simeone. Era un uomo giusto, amava Dio e aspettava il giorno in cui il Signore avrebbe portato salvezza al suo popolo.

Lo Spirito Santo gli aveva fatto comprendere che non sarebbe morto prima di avere visto il Cristo, cioè il Salvatore promesso da Dio.

Quel giorno Simeone entrò nel tempio. Quando vide Maria e Giuseppe con il bambino, prese Gesù fra le braccia e lodò Dio dicendo:

> *Ora, Signore, posso andare in pace,*
> *perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza.*

> *Tu l'hai preparata davanti a tutti i popoli:*
> *luce per illuminare tutte le nazioni*
> *e gloria del tuo popolo Israele.*

Maria e Giuseppe si meravigliavano di ciò che diceva Simeone.

Poi Simeone parlò con Maria. Le fece capire che molti avrebbero accolto Gesù, mentre altri lo avrebbero rifiutato, e che anche lei avrebbe provato un grande dolore.

Nel tempio c'era anche un'anziana profetessa di nome Anna, una donna che parlava da parte di Dio. Da molti anni serviva il Signore con preghiere e digiuni.

Quando vide Gesù, cominciò a lodare Dio. Poi parlò del bambino a tutti quelli che aspettavano la salvezza promessa dal Signore.

I magi cercano il Re

Matteo 2:1-12

Qualche tempo dopo la nascita di Gesù, alcuni magi, uomini sapienti venuti dall'Oriente, arrivarono a Gerusalemme.

Domandavano: "Dov'è il re dei giudei che è nato? Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti per adorarlo".

Quando il re Erode udì quelle parole, fu molto preoccupato. Erode era il re, e non

voleva che nessuno potesse prendere il suo posto.

Chiamò i capi dei sacerdoti e gli esperti delle Scritture e domandò: “Dove deve nascere il Cristo?”.

Essi risposero: “A Betlemme di Giudea. Il profeta ha scritto che da Betlemme verrà il capo che guiderà il popolo d’Israele”.

Allora Erode chiamò di nascosto i magi. Cercò di sapere quando fosse apparsa la stella e poi disse: “Andate a Betlemme e cercate con cura il bambino. Quando lo avrete trovato, tornate a dirmelo, affinché anch’io possa andare ad adorarlo”.

Erode, però, non voleva affatto adorare Gesù.

I magi partirono. La stella che avevano visto li guidò fino al luogo in cui si trovava il bambino.

Quando la videro, furono pieni di gioia.

Entrarono nella casa e videro Gesù con Maria, sua madre. Si inginocchiarono davanti a lui e lo adorarono. Poi aprirono i loro tesori e gli offrirono oro, incenso e mirra.

Durante la notte Dio li avvertì in sogno di non tornare da Erode. Così ripartirono per il loro paese seguendo un’altra strada.

La fuga in Egitto

Matteo 2:13-18

Dopo la partenza dei magi, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe.

"Alzati", gli disse. "Prendi il bambino e sua madre e fuggi in Egitto. Rimani là finché non ti dirò di tornare, perché Erode cercherà il bambino per ucciderlo".

Giuseppe non aspettò un attimo.

Durante la notte prese Maria e Gesù e partì per l'Egitto.

Quando Erode capì che i magi non sarebbero tornati da lui, si infuriò. Ordinò che a Betlemme e nei dintorni fossero uccisi i bambini maschi che avevano due anni o meno.

Fu un tempo di grande dolore per le famiglie di Betlemme. Allora si adempirono le parole del profeta Geremia:

> *Una voce si è udita a Rama,*
> *un pianto e un grande lamento:*
> *Rachele piange i suoi figli.*

Gesù, però, era al sicuro in Egitto con Maria e Giuseppe.

Dio stava proteggendo il Figlio che aveva mandato nel mondo.